

La Parola di Dio

Domenica 28 Febbraio 2021

Prima Lettura Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18

Salmo Respons. Sal 115

Seconda Lettura Rm 8,31b-34

Vangelo Mc 9,2-10

Calendario della Settimana

Domenica 28 S. Romano

Lunedì 1 Marzo S. Felice III; S. Albino

Martedì 2 S. Troadio; S. Angela della Croce

Mercoledì 3 Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda

Giovedì 4 S. Casimiro; S. Giovanni A. Farina

Venerdì 5 S. Teofilo; S. Adriano di Cesarea; S. Virgilio

Sabato 6 S. Vittorino; S. Coletta Boylet; S. Marciano

Cari fratelli e sorelle, questa domenica, la seconda di Quaresima, si caratterizza come domenica della Trasfigurazione di Cristo. Infatti, nell'itinerario quaresimale, la liturgia, dopo averci invitato a seguire Gesù nel deserto, per affrontare e vincere con Lui le tentazioni, ci propone di salire insieme a Lui sul "monte" della preghiera, per contemplare sul suo volto umano la luce gloriosa di Dio. L'episodio della trasfigurazione di Cristo è attestato in maniera concorde dagli Evangelisti Matteo, Marco e Luca. Gli elementi essenziali sono due: anzitutto, Gesù sale con i discepoli Pietro, Giacomo e Giovanni su un alto monte e là «fu trasfigurato davanti a loro» (Mc 9,2), il suo volto e le sue vesti irradiarono una luce sfolgorante, mentre accanto a Lui apparvero Mosè ed Elia; in secondo luogo, una nube avvolse la cima del monte e da essa uscì una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato; ascoltatelo!» (Mc 9,7). Dunque, la luce e la voce: la luce divina che risplende sul volto di Gesù, e la voce del Padre celeste che testimonia per Lui e comanda di ascoltarlo. Il mistero della Trasfigurazione non va staccato dal contesto del cammino che Gesù sta percorrendo. Egli si è ormai decisamente diretto verso il compimento della sua missione, ben sapendo che, per giungere alla risurrezione, dovrà passare attraverso la passione e la morte di croce. Di questo ha parlato apertamente ai discepoli, i quali però non hanno capito, anzi, hanno rifiutato questa prospettiva, perché non ragionano secondo Dio, ma secondo gli uomini (cfr Mt 16,23). Per questo Gesù porta con sé tre di loro sulla montagna e rivela la sua gloria divina, splendore di Verità e d'Amore. Gesù vuole che questa luce possa illuminare i loro cuori quando attraverseranno il buio fitto della sua passione e morte, quando lo scandalo della croce sarà per loro insopportabile. Dio è luce, e Gesù vuole donare ai suoi amici più intimi l'esperienza di questa luce, che dimora in Lui. Così, dopo questo avvenimento, Egli sarà in loro luce interiore, capace di proteggerli dagli assalti delle tenebre. Anche nella notte più oscura, Gesù è la lampada che non si spegne mai. Sant'Agostino riassume questo mistero con una espressione bellissima, dice: «Ciò che per gli occhi del corpo è il sole che vediamo, lo è [Cristo] per gli occhi del cuore» (Sermo 78, 2: PL 38, 490). Cari fratelli e sorelle, tutti noi abbiamo bisogno di luce interiore per superare le prove della vita. Questa luce viene da Dio, ed è Cristo a donarcela, Lui, in cui abita la pienezza della divinità (cfr Col 2,9). Saliamo con Gesù sul monte della preghiera e, contemplando il suo volto pieno d'amore e di verità, lasciamoci colmare interiormente della sua luce.

(Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 04-03-2012)

L'ANNO DELLA PREGHIERA 2020-2021

La Preghiera eucaristica

78. A questo punto ha inizio il momento centrale e culminante dell'intera celebrazione, la Preghiera eucaristica, ossia la preghiera di azione di grazie e di santificazione. Il sacerdote invita il popolo a innalzare il cuore verso il Signore nella preghiera e nell'azione di grazie, e lo associa a sé nella solenne preghiera, che egli, a nome di tutta la comunità, rivolge a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo. Il significato di questa Preghiera è che tutta l'assemblea dei fedeli si unisca insieme con Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio. La Preghiera eucaristica esige che tutti l'ascoltino con riverenza e silenzio.

79. Gli elementi principali di cui consta la Preghiera eucaristica si possono distinguere come segue: a) L'azione di grazie (che si esprime particolarmente nel prefazio): il sacerdote, a nome di tutto il popolo santo, glorifica Dio Padre e gli rende grazie per tutta l'opera della salvezza o per qualche suo aspetto particolare, a seconda della diversità del giorno, della festa o del Tempo. b) L'acclamazione: tutta l'assemblea, unendosi alle creature celesti, canta il Santo. Questa acclamazione, che fa parte della Preghiera eucaristica, è proclamata da tutto il popolo col sacerdote. c) L'epiclesi: la Chiesa implora con speciali invocazioni la potenza dello Spirito Santo, perché i doni offerti dagli uomini siano consacrati, cioè diventino il Corpo e il Sangue di Cristo, e perché la vittima immacolata, che si riceve nella Comunione, giovi per la salvezza di coloro che vi parteciperanno. d) Il racconto dell'istituzione e la consacrazione: mediante le parole e i gesti di Cristo, si compie il sacrificio che Cristo stesso istituì nell'ultima Cena, quando offrì il suo Corpo e il suo Sangue sotto le specie del pane e del vino, li diede a mangiare e a bere agli Apostoli e lasciò loro il mandato di perpetuare questo mistero. e) L'anamnesi: la Chiesa, adempiendo il comando ricevuto da Cristo Signore per mezzo degli Apostoli, celebra il memoriale di Cristo, commemorando specialmente la sua beata passione, la gloriosa risurrezione e l'ascensione al cielo. f) L'offerta: nel corso di questo stesso memoriale la Chiesa, in modo particolare quella radunata in quel momento e in quel luogo, offre al Padre nello Spirito Santo la vittima immacolata. La Chiesa desidera che i fedeli non solo offrano la vittima immacolata, ma imparino anche ad offrire se stessi e così portino a compimento ogni giorno di più, per mezzo di Cristo Mediatore, la loro unione con Dio e con i fratelli, perché finalmente Dio sia tutto in tutti. g) Le intercessioni: con esse si esprime che l'Eucaristia viene celebrata in comunione con tutta la Chiesa, sia celeste che terrena, e che l'offerta è fatta per essa e per tutti i suoi membri, vivi e defunti, i quali sono stati chiamati a partecipare alla redenzione e alla salvezza ottenuta per mezzo del Corpo e del Sangue di Cristo. h) La dossologia finale: con essa si esprime la glorificazione di Dio; viene ratificata e conclusa con l'acclamazione del popolo: Amen.

(dall'Ordinamento Generale del Messale Romano)

dal *Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 27 Febbraio – memoria di san Gabriele dell'Addolorata

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 28 Febbraio – II di Quaresima

ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 Incontro: in Tempo di Covid solo l'Amore salva!
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 01 Marzo

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 02 Marzo

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 03 Marzo

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Esposizione Eucaristica (solenne)
ore 09,00 Lectio divina sulla preghiera del Signore: Il Padre nostro
ore 15,30 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 16,30 Preghiera a San Giuseppe
ore 17,00 Lectio divina sulla preghiera del Signore: Il Padre nostro
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 04 Marzo

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 05 Marzo – giornata di astinenza – primo del mese nella spiritualità del Sacro Cuore (Confessione e Comunione)

ore 05,30 S. Messa
ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 15,00 L'Oratio della Misericordia
ore 17,00 Via Crucis
ore 18,00 S. Messa

Sabato 06 Marzo - Primo del mese nella spiritualità del Cuore Immacolato di Maria (Confessione e Comunione)

ore 06,00 Preghiera Mariana: Due ore con Maria
ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 07 Marzo – III di Quaresima

ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 Incontro: in Tempo di Covid solo l'Amore salva!
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa

Defunti

Cappelletti Marisa (72)

D'Andrea Michelina (96)

Piccinini Olivia (68)

Simeoni Matilde (87)

Giovagnoli Alessandro (77)

Viglietta Mario (72)

Toscano Salvatore (93)

Pappalardo Guglielmo Salvatore (75)

Maurizi Federica (59)

Proietti Franco (84)